



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

L' 11 giugno 2014, alle ore 15.30, la Consulta si riunisce presso il Salone D'Antona, sito in via Flavia 6, nella sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Sono presenti: Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Licio Palazzini (Arci Servizio Civile); Primo Di Blasio (CNESC); Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile); Francesco Marsico (Caritas Italiana); Israel De Vito (Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia); Silvia Conforti, Antonia Annamaria Paparella (rappresentanti dei volontari); Fabio Chiacchiararelli (federsolidarietà Confcooperative); Fausto Casini (ANPAS), Vincenzo Saturni (AVIS).

Assenti giustificati: Giovanni Pasqualetti (Regioni e Province autonome), Margherita Vismara e Yuri Broccoli (Rappresentanti dei volontari), Egidio Longoni (ANCI).

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Calogero Mauceri, Capo del Dipartimento della Gioventù e del servizio Civile nazionale; Raffaele De Cicco, Direttore Generale dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale; Pasquale Trombaccia, Direttore Generale dell'Ufficio Organizzazione e Comunicazione; Salvatore Pulvirenti, Dirigente del Servizio amministrazione e bilancio; Francesco Visicchio, Dirigente del Servizio personale e affari legali; Patrizia De Bernardis, Dirigente del Servizio accreditamento e progetti; Grazia Maria Chianello, Dirigente del Servizio comunicazione; Giulia Cagiati, Dirigente del Servizio Assegnazione e Gestione; Manuela Tufariello, Dirigente Servizio Formazione, Programmazione Monitoraggio e Controllo; Stefano Antonucci del Servizio personale e affari legali; Laura Pochesci del Servizio informatica.

Presente, inoltre, l'On.le Luigi Bobba, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e del Welfare con delega al Servizio Civile Nazionale.

I lavori hanno inizio alle ore 15:50.

Viene nominato segretario il Sig. Stefano Antonucci.

il Presidente, Giovanni Bastianini, apre con un saluto inaugurale al nuovo esecutivo auspicando maggiore attenzione verso il Servizio civile e un indirizzo di governo preciso e al passo con i tempi.

Il Sottosegretario Bobba illustra gli orientamenti politici confermando l'impegno a dare concreta attuazione all'interesse mostrato verso il Servizio civile mediante l'utilizzo tempestivo sia delle risorse disponibili sul Fondo nazionale sia delle risorse di Garanzia giovani. Chiarisce l'intendimento di dare alla luce una procedura unica che sia al suo interno differenziata, accogliendo da un lato i Progetti di Servizio civile e dall'altro i Progetti di Garanzia giovani, nel rispetto delle peculiarità di ciascun istituto. Quanto alla partecipazione dei giovani stranieri ai bandi di Servizio civile, il Sottosegretario assicura che è allo studio dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali una misura da inserire in un provvedimento già individuato che consenta di superare l'attuale assetto normativo. Informa che è in atto una collaborazione con Isfol tesa a individuare strumenti di misurazione delle competenze acquisite e che il proponimento è quello di estendere la certificazione delle competenze a tutti i giovani avviati con il nuovo Bando essendo, tra l'altro, questo un punto previsto dalle Linee guida. Annuncia che – in accordo con il Capo del Dipartimento – si è convenuto di non procedere al pagamento dell'IRAP considerato anche il parere espresso dal Consiglio di Stato che conforta in questa direzione. Quanto ai Corpi civili di pace assicura che il testo normativo è a uno stadio avanzato anche se il terreno è sperimentale; sulla materia conferma la disponibilità a raccogliere suggerimenti e proposte in via informale non essendo l'argomento strettamente pertinente alla Consulta. Infine, per rispondere alla polemiche degli ultimi giorni sui tagli lineari operati sul Fondo per il servizio civile nazionale in diversi anni, per un totale complessivo di 21 mln, precisa che questi sono in massima parte in capo alla responsabilità dei due precedenti governi e che è in corso un lavoro che mira a recuperare con immediatezza quante più risorse possibile.

Alle 17.15 lascia la riunione ribadendo la massima apertura al confronto e alla cooperazione.

L'assemblea procede esaminando i punti all'ordine del giorno.

OdG 1: Il Presidente registra le precisazioni di Silvia Conforti sulla diversa interpretazione della richiesta dell' AIESeC di partecipare alle riunione della consulta ma si dice fermo sulla posizione espressa dalla consulta nel precedente incontro, pertanto il Verbale della precedente seduta è approvato.

OdG 2: Il Capo del Dipartimento illustra nel dettaglio la procedura amministrativa e il relativo crono-programma:

- Unico Bando per la presentazione dei Progetti con avviso pubblicato sul sito istituzionale il 16 giugno; all'avviso sarà annessa la tabella delle Regioni aderenti il cui numero è in via di definizione.
- Termine per presentazione dei progetti è fissato per il 31 luglio 2014.
- Valutazione dei Progetti:

- Progetti di Servizio civile: valutazione con impegno a ridurre i termini previsti dal DPCM 142/2010 e conseguente formulazione della graduatoria;
- Progetti Garanzia giovani: valutazione solo in ordine alla idoneità o meno degli stessi entro la fine di settembre.
- Pubblicazione Bando per la selezione dei volontari:
 - precisa che i requisiti richiesti per la ammissione sono diversi, per Garanzia giovani, per esempio, non è richiesta la cittadinanza italiana ma la residenza e occorre l'iscrizione ai centri e alle agenzie per l'impiego.
- Selezione volontari: ferma restando la competenza degli Enti, si precisa che per i progetti finanziati nell'ambito della Garanzia Giovani la selezione dovrà ,imitarsi all'accertamento della compatibilità del giovane con le finalità e l'ambiente di svolgimento del progetto.
- Avvio volontari: per Garanzia giovani l'avvio è previsto entro fine novembre.

OdG 3: Il Capo del Dipartimento illustra la tabella allegata alla documentazione fornita ai componenti della Consulta; sottolinea come la riapertura dei termini di accreditamento abbia consentito di registrare un incremento percentuale del 6,5% sia degli Enti che delle sedi accreditate. Su proposta della Consulta si conviene di condividere i dati con CNESC per successive utili rielaborazioni e analisi degli stessi.

OdG 4: Il Capo del Dipartimento illustra il Documento di programmazione economico finanziaria 2014.

La Consulta valuta positivamente:

- la decisione del Dipartimento di non assoggettare all' IRAP gli assegni mensili dei volontari in SCN;
- la richiesta avanzata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di ulteriori risorse per far fronte alle incombenze legate al piano Garanzia giovani;
- l'impegno del Sottosegretario per la restituzione dei tagli che hanno ridotto la disponibilità del Fondo nazionale per il servizio civile.

Infine la Consulta ribadisce il proprio consenso al sostegno delle spese per la rappresentanza dei volontari secondo quanto già precedentemente verbalizzato.

La Consulta approva il documento nella versione con la modifica "entro settembre 2015" invece di "a fine estate-inizio autunno 2015".

OdG 5: La Consulta accoglie favorevolmente quanto annunciato dal Sottosegretario a trovare una soluzione al problema dell'ammissione degli stranieri al servizio civile ma, per quanto attiene gli immigrati, invita a ricondurre il problema nel più generale ambito di una nuova legge sulla cittadinanza.

OdG 6: La Consulta prende atto di quanto annunciato dal Sottosegretario. Ribadisce la necessità che la valutazione delle competenze sia estesa a tutti i giovani partecipanti al Bando e propone l'istituzione di un tavolo tecnico ISFOL/Enti di Servizio civile.

OdG 7: La Consulta auspica che sia salvaguardata la fisionomia specifica dell'istituto del Servizio civile che trova le sue radici nella difesa della Patria e che sia evitata la viscosità della legislazione di settore essendo il Servizio civile un tema trasversale.

Raccomanda che si ponga attenzione a migliorare la governance del Servizio civile. In riferimento alle problematiche dei giovani in servizio, la rappresentanza dei volontari chiede chiarezza nella definizione dello Status del volontario anche per superare l'attuale problema dei visti per i volontari impegnati in progetti all'estero; propone di riprendere il progetto precedentemente avviato della costituzione di un Albo dei volontari e di rivedere la flessibilità dell'orario di servizio degli stessi mirando a tutelare e incentivare il diritto allo studio.

OdG 8: Il Capo Dipartimento informa che nel merito del documento si è ancora in una fase interlocutoria con il Ministero degli affari esteri; l'intendimento è quello di licenziare, entro la fine del mese, un testo aperto alle osservazioni degli Enti. La Consulta esprime con fermezza la volontà di intervenire sul testo in una fase ancora istruttoria. Il Capo Dipartimento ribadisce che la complessità dei temi trattati - ad esempio la sicurezza dei volontari in luoghi di conflitto - e la molteplicità degli attori (le diverse Direzioni generali del Ministero degli affari esteri, ciascuna competente per la propria parte) suggeriscono un percorso quale quello illustrato; si dice comunque disponibile a un aperto confronto.

Il Presidente, chiudendo, sottolinea come l'esperienza dei Corpi civili di pace nasca dentro l'esperienza del Servizio civile e ribadisce la necessità che la difesa civile della Patria non armata e non violenta sia considerata con attenzione pari a quella da sempre attribuita alla difesa militare.

La riunione si conclude alle ore 18:40.

IL SEGRETARIO
(Sig. Stefano Antonucci)

IL PRESIDENTE
(dott. Giovanni Bastianini)